

COMUNICATO STAMPA

Pantelleria: polemiche insensate per i dati della piattaforma Billetto.it

Se si usa Facebook per iscriversi a qualsiasi piattaforma, è lo stesso social che fornisce i dati

Anche quest'anno assistiamo ad attacchi assurdi all'Amministrazione Comunale per l'utilizzo della piattaforma Billetto.it per le prenotazioni degli eventi, pratica obbligatoria per legge.

Le affermazioni di taluni che vengono rimbalzate dai social alle chat di gruppo denunciano una presunta 'falla' nella protezione dei dati personali della piattaforma internazionale, perché si rendono visibili i profili Facebook di alcuni dei partecipanti agli eventi.

Ancora una volta, si denota una profonda ignoranza sia delle leggi che del funzionamento di tali strumenti online da parte dei delatori.

La Privacy Policy di un sito, infatti, per essere rispettata e valida, "deve descrivere i dati personali raccolti, le finalità del trattamento ed elencare tutti i servizi di terza parte con cui tali dati vengono condivisi".

Il sito Billetto riporta in chiaro tutta la Privacy Policy (https://billetto.it/l/legal-documents#privacy) dello stesso e al punto **2.1 Dati di tutti gli utenti**, si riporta: "Gli Utenti possono condividere i Dati Personali con Billetto quando forniscono volontariamente tali informazioni durante l'utilizzo dei Servizi. Ciò include la registrazione di un account utente, il contatto di Billetto con domande, la risposta a sondaggi o la navigazione nei Servizi.

I Dati Personali raccolti da Billetto includono, a titolo esemplificativo, nome, indirizzo email e altre informazioni che consentono l'identificazione personale degli Utenti." Questo se si accede al servizio fornendo una email non associata a Facebook.

Se invece l'utente decide di iscriversi passando per la verifica dell'account Facebook (tra le opzioni possibili e ormai in tutti i maggiori siti in cui è necessaria la registrazione, la più praticata), ovviamente si autorizza Facebook a far utilizzare i dati del proprio profilo a siti terzi (viene anche richiesto il permesso all'utente dal social nel momento del consenso).

Infatti, nella stessa Privacy Policy di Billetto è chiaramente spiegato al punto **4.6 Connessioni tramite terze parti**: "Gli utenti possono collegare il proprio account Billetto ad altri account su servizi di terze parti come Facebook. In tali casi, Billetto può utilizzare le informazioni relative agli account di terzi degli Utenti in conformità con la presente Informativa sulla privacy."

Ecco perché alcuni utenti, ovviamente non tutti, vedono i loro amici su facebook che hanno prenotato anch'essi e <u>hanno dato il permesso al social di mostrare i loro profili</u>.



Comune di Pantelleria

Infatti, se si entra invece con una mail non associata ad alcun social si vedono solo una serie di icone sorridenti anonime.

Ma tornando al caso in cui ci si registra a Billetto tramite Facebook (come si può fare in molti altri siti di utilizzo quotidiano tipo Alitalia, Netflix, eBay o Zoom, giusto per fare qualche esempio), chiediamo: dove questa pratica violerebbe la privacy se è l'utente stesso che autorizza all'uso del suo profilo social?

Capiamo che la maggior parte delle persone fa queste cose ormai in automatico e non legge mai le condizioni di utilizzo dei dati, ma ci aspettiamo da persone che ricoprono un incarico elettivo e muovono, scandalizzati, una critica, almeno un minimo di aggiornamento ed informazione su quelle che sono pratiche ormai in uso da più di 12 anni.

La stessa piattaforma Billetto è stata usata da altri importanti Comuni italiani ed europei come Modica, Chieti, Civitavecchia, Milano, Barcellona, Edimburgo, Lund, Karlsruhe, giusto per citarne alcuni.

Eppure, pur di trovare scuse per attaccare l'Amministrazione Comunale, si creano ad hoc polemiche inutili ed insensate.

Testimonianza dell'evidente fastidio di alcuni per il fatto che si sia organizzata questa Stagione Culturale Estiva lunga 4 mesi, con più di 50 eventi, che ha ricevuto contributi dalla Regione e che sta portando l'immagine di Pantelleria in Sicilia e nel resto d'Italia.

Prima di gridare inutilmente allo scandalo sarebbe opportuno conoscere norme e regolamenti, tra l'altro non solo italiani, ma europei.

Sarebbe bastato usare la logica, persino di fronte all'ignoranza delle norme: la piattaforma Billetto, che ha siti in molti Stati europei, sarà forse la più interessata a non infrangere una legge che potrebbe colpirla non in una, ma in ben 15 diverse nazioni?

Ancora una volta, ricordiamo ai cittadini di fidarsi solo di fonti dirette ed istituzionali, non badando a campagne ispirate da ignoranza e livore politico.

Pantelleria, 13 agosto 2021

<u>Info</u>: <u>www.comunepantelleria.it</u> Facebook: @comunedipantelleria

@comunicazionecomunepantelleria

Instagram: @comunedipantelleria
Twitter: @comunedipantel1